

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00090726

ESC - Ente schedatore S289

ECP - Ente competente S289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica chiesa

OGTQ - Qualificazione sussidiaria

OGTN - Denominazione Chiesa di SS. Trinità

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune

Esine

PVCL - Località

ESINE

PVCI - Indirizzo

Via Castello

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Esine

CTSF - Foglio/Data F. 2 (1989)

CTSN - Particelle part. F

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento costruzione

ATBD - Denominazione ambito lombardo

ATBM - Fonte dell'attribuzione bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento carattere generale

RENS - Notizia sintetica preesistenze

RENN - Notizia VIII (771): viene costruita la prima chiesa di cui non vi è più alcuna traccia ne si hanno ulteriori notizie

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo VII

RELV - Validità ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo VII

REVV - Validità ca

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica edificazione

RENN - Notizia XII (1120-1130): viene edificata l'attuale chiesa che diventa parrocchiale. G. Panazza giunge a questa datazione in base ad un documento che testimonia l'esistenza del battistero nel 1150 circa e riscontrando un'analogia sulla forma degli archetti e delle monofore che ornano il monastero di Provaglio d'Iseo e S. Salvatore a Capodiponte di quegli anni.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XII

RELI - Data 1120

RELX - Validità ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XII

REVI - Data

1130

REVX - Validità

ca

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

intero bene

RENS - Notizia sintetica

ampliamento

XIV/XV- XIV: viene modificata la seconda campata: alla volta a crociera fu sostituita una volta a botte con profilo a sesto acuto, furono ingrossate le pareti all'interno per sorreggere tale volta, fu aggiunto fra la prima e la seconda campata un altro arco in muratura e sopra di questo si innalzò la nuova parete del piano superiore, con grande apertura a sesto acuto. XV: fu costruita la cappella di S. Rocco, separata dalla chiesa e aperta a portico nei lati nord e ovest; viene eretto il presbiterio a forma poligonale; viene rifatta la parte superiore della prima campata e innalzata la facciata aprendovi al centro una grande finestra rettangolare, oggi chiusa; sul lato nord fu aggiunta la scala esterna che porta all'ambiente superiore, sul lato sud furono aperti ampi finestrini al posto delle monofore e una porta presso il presbiterio in pietra rossa.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XIV

RELV - Validità

ca

RELX - Validità

ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XV

REVV - Validità

ca

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

intero bene

RENS - Notizia sintetica

prosecuzione dei lavori

XVI (1581-1593)- 1581: S. Carlo in visita alla chiesa ordina che la cappella di S. Rocco sia aperta verso la chiesa: in quest'occasione si aprì il grosso muro divisorio creando un bell'arco a tutto sesto (rovinando, però, il grande affresco che copriva tutta la parete) e furono chiuse le due pareti della cappella aperte verso l'esterno; fu inoltre chiusa l'antica porta nel lato sud della chiesa. XVI (1593): il cardinale Francesco Giuseppe Morosini in visita, fa chiudere le monofore in ambedue i lati della chiesa. XVII: fu completata la facciata aggiungendo il campaniletto a vela collegato ai due pinnacoli piramidali in pietra. Post XVII: vengono ingrossate esternamente le pareti della sacrestia ed alzate per porvi un nuovo tetto ad una falda al posto dell'antico a capanna.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XVI

RELI - Data

1581

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVII

REVV - Validità post

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica restauro

RENN - Notizia XX (1969-1970): vengono restaurati gli affreschi interni

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELI - Data 1969

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVI - Data 1970

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTS - Schema longitudinale

PNTF - Forma ad aula

PNTE - Dati iconografici significativi cappella, abside poligonale

FN - FONDAZIONI

FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio non accertabili

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione intero bene

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere in muratura

SVCQ - Qualificazione del genere a corsi regolari

SVCM - Materiali pietra da taglio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione presbiterio

SOF - TIPO

SOFG - Genere volta

SOFF - Forma a padiglione

SOE - STRUTTURA

SOEC - Tecnica costruttiva muratura

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione cappella

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a sesto acuto
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	corpo principale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo principale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	lastre
CPMM - Materiali	ardesia
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	rampa
SCLO - Categoria	d'accesso (esterno)
SCLF - Forma planimetrica	a una rampa
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSC - Tecnica	su arco
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo principale
PVMG - Genere	in cotto
PVMS - Schema del disegno	a riquadri
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	

DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	pinnacoli

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	campanile a vela

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	decorazioni

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	tra la prima e la seconda campata
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	sulla parete
LSII - Trascrizione testo	HOC OPUS FECIT FIERI DOMINUS MARCHESIUS DE FEDERICIS DE GORZONE JULII 1373 CTIS 1561
LSIC - Tecnica	incisa/o

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	buono

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	buono

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	volte
STCC - Stato di conservazione	mediocre

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	mediocre

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	E' necessario far notare che quasi tutte le finestre della chiesa sono prive di serramenti.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1965
RSTF - Data fine	1965
RSTT - Tipo di intervento	Viene sistemato il tetto e rifatte porte e finestre.

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	affreschi
RSTI - Data inizio	1969
RSTF - Data fine	1970
RSTT - Tipo di intervento	Vengono effettuate opere di restauro alle murature e agli affreschi interni: questi ultimi vengono curati da Costantino Belotti.

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1982
RSTF - Data fine	1982
RSTT - Tipo di intervento	Il tetto subisce una radicale opera di restauro: l'orditura lignea ammalorata viene sostituita e realizzato uno strato impermeabilizzante, sistemato il manto di copertura che permetteva infiltrazioni d'acqua.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia di Esine

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090726-1
FTAT - Note	esterno: facciata
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090726-2
FTAT - Note	facciata: dettaglio della muratura
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090726-3
FTAT - Note	scala esterna: lato nord
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090726-4
FTAT - Note	interno: veduta dal matroneo
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090726-5
FTAT - Note	interno: veduta dal presbiterio
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090726-6
FTAT - Note	interno: iscrizione sull'arcone della prima campata
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090726-7
FTAT - Note	cappella di S. Rocco: dettaglio della decorazione della volta
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090726-A
FTAT - Note	Estratto di mappa catastale, scala 1:1000, F.2 (1989) part. F
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090726-B
FTAT - Note	pianta
FTAF - Formato	jpg

ADM - ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE

ADMX - Genere	documentazione allegata
ADMP - Tipo	file in formato .doc
ADMA - Autore	Frisoni, Cinzia
ADMD - Data	2015
ADMN - Codice identificativo	90726-allegati
ADMT - Note	da scheda cartacea Minelli 1992

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sina, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	000380
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-16

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rota, R.A.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	000375
BIBN - V., pp., nn.	n. 1, pp. 47-50

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rota, R.A.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	000376
BIBN - V., pp., nn.	n. 4, pp. 293-296

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fappani, Antonio
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	000374
BIBN - V., pp., nn.	Vol. IV, pp. 134-136

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fappani Antonio
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	000346

BIBN - V., pp., nn. V.III, pp. 317-318

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica
BIBA - Autore Chierici, Sandro
BIBD - Anno di edizione 1978
BIBH - Sigla per citazione 000377
BIBN - V., pp., nn. p. 372

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica
BIBA - Autore Bertolini, Araldo
BIBD - Anno di edizione 1973
BIBH - Sigla per citazione 000378
BIBN - V., pp., nn. pp. 51-59

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica
BIBA - Autore Sina, Alessandro
BIBD - Anno di edizione 1953
BIBH - Sigla per citazione 000379
BIBN - V., pp., nn. XX, pp. 104-105

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica
BIBA - Autore Panazza, Gaetano
BIBD - Anno di edizione 1942
BIBH - Sigla per citazione 000344
BIBN - V., pp., nn. pp. 100-103

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica
BIBA - Autore Canevali, Fortunato
BIBD - Anno di edizione 1912
BIBH - Sigla per citazione 000300
BIBN - V., pp., nn. p. 316

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1
ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1992
CMPN - Nome Minelli, Carlo
FUR - Funzionario responsabile Boschi, Ruggero

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2015

AN - ANNOTAZIONI

SISTEMA URBANO: Zona agricolo industriale della media Val Camonica alla sinistra dell'Oglio; si stende ai piedi del colle della SS. Trinità ed è lambita a meridione dal torrente Grigna. Il territorio fu abitato fin dal periodo romano.

RAPPORTI AMBIENTALI: 1) La chiesa si trova a poca distanza dall'abitato, in zona strategicamente dominante, su un'altura dove un tempo si ergeva un castello.

DESCRIZIONE: 1) 1. La chiesa, antica parrocchiale del paese, si trova a poca distanza dall'abitato, su un'ampia altura verdeggianti, dove un tempo dominava un castello (ancora in piena efficienza nel sec. XII). L'attuale edificio risale nella sua sostanza, eccetto alcune parziali trasformazioni, alla metà del secolo XII, e ingloba una costruzione, di cui non rimane traccia, del secolo VII. L'edificio è una chiesa ad aula, curioso nella pianta e nella sua volumetria. E' ad una sola navata di quattro campate, più abside poligonale, con volte a crociera (eccetto quella di epoca posteriore nella seconda campata a botte con profilo a sesto acuto e quella del presbiterio a padiglione) su lesene con alette poste alle pareti. Le ultime tre campate sono rettangolari, la prima è doppia, a due piani, e comunica con la cappella di S. Rocco attraverso un arco a tutto sesto, dalla quarta campata si passa in un piccolo ambiente rettangolare, oggi sacrestia, con colonna centrale su cui si impostano quattro volte a crociera che ricadono sulle lesene d'angolo e a metà parete, con uno schema più rozzo ma in tutto simile a quello di S. Maria in Solario a Brescia (Gaetano Panazza ipotizza che questo ambiente potesse essere stato una cripta, posta a fianco della chiesa anziché sotto il presbiterio a causa della difficoltà di scavo data dalla durezza della roccia su cui venne eretto l'edificio).

2) 3. Volumetricamente l'edificio si caratterizza per l'aspetto torreggiante della prima campata, su due piani. La campata del piano inferiore è molto bassa, quasi a forma di cripta, con la tozza vasca battesimale ad immersione a fianco dell'ingresso; quella del piano inferiore, alla quale si accede da una scala esterna addossata al retro della cappella di S. Rocco, più alta, assume l'aspetto di una tribuna, (che per mezzo di un'arcata, permette la visione verso l'interno della chiesa). La chiesa, nella sua conformazione attuale, è il risultato di successivi rimaneggiamenti. Le trasformazioni più rilevanti sono avvenute nel sec. XIV, quando viene modificata la seconda campata (i lavori sono ricordati da una iscrizione sull'arcone di quella campata) e soprattutto nel sec. XV, quando viene costruita la Cappella di S. Rocco, eretto il presbiterio e innalzata la facciata (originariamente questa era a due spioventi, infatti si scorgono ancora i resti degli archetti che coronavano il cornicione, le monofore, e il segno del muro dove finiva la facciata. Nel sec. XVII viene modificata la facciata con l'aggiunta del campaniletto a vela collegato ai due pinnacoli piramidali in pietra. La muratura è a conci abbastanza irregolari disposti a corsi orizzontali, con letti di calce piuttosto alti che indurrebbero a datare l'edificio anteriormente rispetto all'effettivo periodo di costruzione. La pavimentazione è in mattonelle di cotto, il manto di copertura è in coppi su orditura in legno. 3) 4. L'esterno si caratterizza dalla trama muraria nella scura pietra locale a vista. La facciata è semplicissima: una liscia muratura senza aggettivi, con portale di ingresso al centro, il pittoresco coronamento del campaniletto con i pinnacoli e il corpo della cappella di S. Rocco, con semplice portale architravato e ampia finestra rettangolare, addossato a nord. Non si può sapere se sopra l'ingresso vi era un occhio o una croce perché nei secoli XV o XVI si aprì una grande finestra ora chiusa. Il lato sud, leggermente alzato,

OSS - Osservazioni

presenta pure esso tracce degli archetti che ne decoravano il cornicione ed alcune delle strette monofore originarie. Una porta antica, con la bella ghiera dell'arco a conci di pietra che dava nella prima campata, oggi è chiusa; ve ne è un'altra presso il presbiterio, in pietra rossa, tarda. Sulla parete nord è addossata la già citata cappella, sui cui muri si leggono ancora le due aperture a portico sui lati nord e ovest tamponati per ordine di S. Carlo nel sec. XVI, e la scala che porta all'ambiente superiore della prima campata; sono visibili la cornice con ampi archetti a pieno centro (formati da piccoli conci e poggianti su rozzi peducci) e tre delle finestre che illuminavano l'interno: strette e basse monofore con strombatura molto svasata, con amplissima ghiera dai conci a ventaglio. L'interno è molto semplice sobrio, intonacato, eccetto le lesene in pietra a vista e le notevoli decorazioni ad affresco che la adornano. Interessantissimi gli affreschi della cappella di S. Rocco, databili alla fine del sec. XV, opera di Giovan Pietro da Cemmo e dei suoi scolari. (continua nel file doc allegato)